

**PRESIDENZA DEL  
CONSIGLIERE SEGRETARIO CASTELLO**

\*\*\*\*\*

**Interrogazione a risposta immediata n. 873 presentata da Unia, inerente a "Persistenti disservizi sulla linea ferroviaria Pinerolo-Chivasso e diritto alla mobilità delle cittadine e dei cittadini del Pinerolese"**

**PRESIDENTE**

Proseguiamo i lavori esaminando l'interrogazione a risposta immediata n. 873.  
La parola al Consigliere Unia per l'illustrazione.

**UNIA Alberto**

Grazie, Presidente.

Grazie, Assessore per la risposta che mi darà.

In Bolivia esiste la Carretera de la Muerte, che dicono sia la strada più pericolosa del mondo. Noi, in Piemonte, abbiamo la "rotaia della fortuna", che va da Pinerolo a Chivasso. Rotaia della fortuna, perché ogni mattina uno studente o un pendolare si sveglia, gira la ruota e spera che il treno arrivi.

Ormai, è veramente da troppo tempo e questa situazione sta diventando imbarazzante. So che qualche giorno fa, addirittura, è stato offerto del caffè e delle brioche a una fermata del treno a Lingotto, se non sbaglio, per far restare tranquilli i poveri pendolari che dovevano prendere il treno che, tanto per cambiare, era in ritardo, anzi, non lo sapevano nemmeno, perché gli annunci non arrivano mai, né sui tabelloni né sugli altoparlanti.

Il caffè era anche buono, però questa Giunta la vedo fare molto bene le cose di cui non è di sua competenza, quindi fare il caffè, e molto male quella che è la loro competenza, perché ormai dopo ben sette anni non si può arrivare a dire quello che mi risponderà adesso l'Assessore: "Stiamo facendo, faremo". Ormai dovrete avere già fatto.

Mi chiedo se, in Italia, l'unica cosa che continua ad arrivare in orario sono davvero i barconi dall'Africa, oppure se c'è anche qualcos'altro che riusciamo a far arrivare in orario.

**PRESIDENTE**

Grazie, Consigliere Unia.

La parola all'Assessore Vignale per la risposta.

**VIGNALE Gian Luca, Assessore regionale**

Grazie, Presidente.

La linea Pinerolo-Torino è certamente una delle più importanti del sistema ferroviario piemontese; questa non risulta essere una sterile affermazione di principio, ma viene

suffragata dagli investimenti che il gestore dell'infrastruttura RFI sta effettuando sulla tratta stessa.

Si tenga conto che la Pinerolo-Torino sarà la prima linea, contestualmente con la Milano-Torino, a beneficiare del più avanzato sistema di controllo satellitare ERTMS: questo consentirà ai treni l'ingresso nel nodo di Torino a distanza di quattro minuti uno dall'altro, invece degli attuali cinque. I benefici in termini di stabilità della linea del servizio saranno tangibili. L'investimento di RFI è di circa 25 milioni di euro che si sommano ai 17 previsti per la chiusura del passaggio a livello di Vinovo, altro punto molto critico per la circolazione ferroviaria.

Le prestazioni della linea SFM2 sono influenzate dalla densità dei servizi programmati, con un treno ogni 30 minuti in ora di punta e dall'infrastruttura, in particolare dalla presenza di un solo binario tra Moncalieri Sangone e Pinerolo. Questi fattori riducono la capacità del servizio di assorbire gli eventuali ritardi, rendendo la linea vulnerabile ai problemi causati dagli altri servizi che si inseriscono nel nodo.

Per tale motivo, la puntualità a cinque minuti della linea è stata sempre, nel corso degli anni, compresa tra l'88 e il 90%.

Nei primi mesi dell'anno, da gennaio ad aprile, le problematiche erano spesso legate all'andamento della linea SFM1 nel nodo di Torino. I miglioramenti registrati a partire da aprile sono stati ottenuti anche grazie a interventi sull'orario di quest'ultima linea.

Nei mesi di ottobre, novembre e dicembre, quando tutti i servizi del nodo di Torino, e in particolare le linee SFM 4 e 7 hanno presentato forte criticità su cui RFI e Trenitalia sono intervenute con attività di monitoraggio, potenziamento del personale e interventi manutentivi puntuali.

Durante il periodo estivo del 2025, RFI ha programmato l'interruzione della linea per effettuare lavori di manutenzione dell'infrastruttura, nonché per l'aggiornamento e il potenziamento degli impianti di segnalamento e sicurezza.

A seguito della riparatura della linea, l'aggiornamento degli impianti realizzati ha rappresentato problemi di assestamento. È stato attivato un tavolo di confronto con RFI e Trenitalia, con analisi specifiche e presidi sulle sale operative e sull'infrastruttura al fine di individuare i punti deboli su cui intervenire per ripristinare la puntualità del servizio.

Tra le prime misure a essere prese, sono stati individuati i treni più importanti, per orario e utenti, che si cercherà di preservare anche in caso di circolazione perturbata. Si tratta, in particolare, dei treni pendolari del mattino in direzione Torino e del pomeriggio in direzione Pinerolo e dei treni utilizzati dagli studenti delle scuole di Pinerolo.

Avendo individuato un elemento di criticità nell'affidabilità dei servizi di comando e controllo della linea, è stato attivato da RFI un presidio presso la stazione di Airasca, per garantire un pronto intervento in caso di anomalie.

Sono stati attivati, altresì, potenziamenti nelle sale operative per migliorare la comunicazione.

Regione e Agenzia della Mobilità sono al lavoro, insieme a Trenitalia e RFI, per superare questo momento di criticità, anche alla luce degli importanti investimenti che renderanno la linea molto più stabile.